

**SCUOLA STATALE ITALIANA
DI MADRID**

**Liceo Scientifico Statale
"Enrico Fermi"**



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Documento elaborato dal Consiglio di Classe in conformità al P.O.F. ed alla normativa vigente O.M.205 11/03/2019, Art.6,1 e D.M. 37/2019, Art.2,2-6.

SCUOLA STATALE ITALIANA DI MADRID
Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi"

Documento del Consiglio
Classe IV sez. A

Anno scolastico 2018 - 2019

Elenco dei candidati (se ammessi)

	COGNOME E NOME
1	BIONE Aaron
2	CUADRADO BASTOS Julio
3	DEL FRESNO MAYORAL Jaime
4	DI RUSSO LÓPEZ-ROCA Raffaele
5	GUGLIELMI Cristina
6	LIZASOAIN CIRIQUIAIN Catalina Petra
7	LÓPEZ RIVERA Yago
8	MACERI DEWISME Marco
9	OCHANDO BENITO Clara
10	REGGIANI Diego
11	ROSELLI Pasquale
12	VALVERDE MARTÍN Miguel
13	VERNA Davide
14	VERNA Matteo
15	ZAOTTINI Umberto Saverio

Profilo storico della classe

Classe A.S.	n° alunni inizio a.s.	n° ritirati in corso d'anno	n° inserimenti in corso d'anno	n° alunni finale	non ammessi cl. succ.	n° ritirati fine a.s.	n° rientri da anno all'estero
1 A 2015/2016	23	0	0	23	3	2	0
2 A 2016/2017	18	1 (Bermejo)	0	17	0	5	0
3 A 2017/2018	12	0	0	12	0	0	3
4 A 2018/2019	15	0	0	15	---	---	---

1. Profilo della classe

La classe è composta da **15 elementi**, di cui dodici di sesso maschile e tre di sesso femminile. L'evidente disparità non si è comunque tradotta in una differenza di opportunità, metodologia di lavoro, comportamento in classe. Al contrario, l'elemento femminile e quello maschile hanno sempre convissuto in un ambiente di lavoro stabile e stimolante al contempo. Lo scorso anno si è inserita una nuova studentessa proveniente dall'Italia. Inoltre tre studenti sono rientrati quest'anno dopo un periodo annuale trascorso a studiare all'estero.

La classe, sin dal "monoennio", ha sempre dimostrato **un'ottima vivacità intellettuale** ed un progressivo impegno ad incrementare l'attenzione e l'interesse per le attività didattiche, sviluppando gradualmente una partecipazione sempre più attiva alla vita scolastica; tale partecipazione è culminata quest'anno con l'elezione di un membro della classe alla funzione di Rappresentante d'Istituto.

Nel corso del triennio poi, la classe ha mostrato una disponibilità sempre maggiore al dialogo educativo, e si è andato consolidando ed allargando sempre più il gruppo di alunni motivati e interessati allo studio. La partecipazione alle lezioni, dapprima più prudente per via anche di alcune punte di timidezza, si è via via incrementata, fino al punto da rendere la lezione un momento stimolante di confronto.

Nel corso di quest' ultimo anno, gli studenti, a parte qualche rara eccezione, si sono sempre impegnati nella rielaborazione personale dei contenuti in modo adeguato e via via più sistematico ed approfondito; ciò ha contribuito alla crescita culturale di tutto il gruppo classe, pur se lievemente differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli alunni. E' una classe abituata a lavorare con costanza ed impegno, a prescindere dalla disciplina in questione, dall'insegnante e dalle circostanze esterne, familiari o personali, più o meno favorevoli. Sono allievi abituati all'ordine, alla disciplina e al rispetto delle consegne: sanno organizzarsi in modo eccellente e nel rispetto dei tempi concordati con l'insegnante.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte degli alunni si sono distinti per un impegno serio e costante, accompagnato da una notevole curiosità e vivacità intellettuale, acquisendo nell'arco del quadriennio una preparazione completa e sicura nel complesso delle discipline scolastiche, con risultati spesso di eccellenza per alcuni allievi. Un gruppo molto esiguo ha invece accumulato qualche lacuna metodologica e contenutistica che ha occasionato fragilità e debolezze durante il percorso scolastico. Si rimanda

comunque alle relazioni delle singole discipline per chiarire questi punti ed altri relativi a possibili lacune o difficoltà.

Dal punto di vista umano, la classe non è molto omogenea, presentando spesso la tendenza al "piccolo gruppo". Alcune personalità, forti e determinate, hanno comunque marcato una capacità di gestione efficace di determinati conflitti e al contempo hanno saputo accogliere ed accompagnare in modo eccellente dei compagni con maggiori difficoltà.

Occorre aggiungere la presenza di alcune situazioni particolari per i quali il Delegato di classe potrà fornire ampie delucidazioni, nel rispetto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

2. Obiettivi generali del Triennio (abilità e competenze)

Nell'arco del triennio lo studente dovrà essere in grado di:

- acquisire la conoscenza specialistica delle discipline;
- consolidare le capacità di analisi e di sintesi;
- arricchire le capacità logico-operative e quelle di riflessione critica;
- esprimere con organicità, pertinenza, coerenza argomentativa i contenuti delle discipline;
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- consolidare le capacità di produzione e di riscrittura;
- acquisire autonomia di studio;
- acquisire e sviluppare le capacità di comunicazione interattiva (per le lingue straniere);
- acquisire la consapevolezza delle radici storicoculturali e saperle rapportare al presente;
- cogliere il nesso inscindibile tra lingua e cultura.

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti ed al P.O.F. per gli approfondimenti.

3. Metodologie didattiche adottate

Lezioni frontali e dialogate
Esercitazioni guidate e autonome
Lezioni multimediali
Problem solving
Lavori di ricerca individuali e di gruppo
Attività laboratoriale
Brainstorming
Peer education

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti per gli approfondimenti.

4. Tipologie di verifica

Produzione di testi
Traduzioni
Interrogazioni
Colloqui
Risoluzione di problemi
Prove strutturate o semi-strutturate

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti per gli approfondimenti.

5. Criteri di valutazione

La valutazione nel nostro Istituto, in sintonia con quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, è volta essenzialmente alla formazione della persona e del cittadino in quanto contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi e promuove la loro realizzazione e la riuscita nella scuola e nella vita. Il processo di valutazione si articola in due fasi essenziali, integrate e convergenti verso la stessa finalità di promozione e sviluppo delle competenze degli alunni: la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento e la tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con vari strumenti di verifica il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento.

La valutazione iniziale, intermedia e finale tiene conto dei livelli di competenza raggiunti dai singoli allievi, secondo i criteri desunti dalle Indicazioni nazionali e personalizzati dai docenti nella programmazione annuale di dipartimento e nei Consigli di classe. La valutazione della situazione di partenza di ogni allievo e della classe consente di stabilire obiettivi generali e specifici, nonché strategie d'intervento e metodologie didattiche personalizzate per gli allievi con BES.

La valutazione in itinere avviene attraverso verifiche scritte, orali, osservazioni sistematiche sull'interesse, sull'impegno, sulla collaborazione, sul metodo di studio.

Criteri per l'ammissione agli Esami di Stato

In sede di scrutinio finale si procederà ad una valutazione globale dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso degli anni di studio, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame.

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

Valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. nr.122 del 22 giugno 2009, "la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici" e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio" e determina, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal 6 (sei) al 10 (dieci).

Il 6 potrà essere attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare controfirmato dal dirigente scolastico o da lui stesso erogato.

L'attribuzione del 5 potrà avvenire esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, che hanno comportato provvedimenti di sospensione dall'attività didattica per almeno un totale di 15 giorni, riconducibili alle fattispecie previste dal D.P.R. 249/1998 e successive modifiche (D.P.R. 235/2007 e nota al prot. 3602/PO del 31/07/2008) recepite nel D.P.R n 122/2009.

VOTO - DESCRITTORI

10 - 9 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto. b) Assiduità e puntualità nella frequenza. c) Interesse attivo e partecipazione costruttiva alle lezioni. d) Puntuale

assolvimento degli impegni scolastici. e) Atteggiamento assolutamente corretto e collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

8 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto. b) Frequenza regolare. c) Partecipazione attiva alle lezioni. d) Assolvimento nel complesso soddisfacente degli impegni scolastici. e) Atteggiamento sostanzialmente corretto e collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

7 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto, seppur con infrazioni lievi. b) Frequenza regolare ma con episodi di entrate e/o uscite fuori orario. c) Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo. d) Assolvimento non sempre regolare degli impegni scolastici. e) Atteggiamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

6 = a) Incostante osservanza del regolamento di istituto. b) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario. c) Incostante interesse per l'attività didattica. d) Discontinuo svolgimento degli impegni scolastici. e) Atteggiamento non sempre corretto e poco collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

5 = a) Gravi e reiterate inosservanze del regolamento di istituto e/o danneggiamento del patrimonio scolastico. b) Comportamento scorretto, violento, censurabile, nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivo della loro dignità. c) Comportamenti riconducibili all' art. 1 del D.P.R n. 235/ 2007 che prevedono l'allontanamento dello studente "con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale" (comma 9 bis).

6. Interventi di recupero e di potenziamento

Il recupero, obbligatorio nella scuola secondaria di II grado (D.M.80/2007 e O.M. 92/2007) e costituisce una funzione importante dell'insegnamento e ha come finalità il rafforzamento delle motivazioni allo studio, il superamento di carenze che possono determinare l'insuccesso formativo, il potenziamento ed il consolidamento di competenze capacità e conoscenze, l'acquisizione consolidata del metodo di studio, il recupero di programmi o parti di programmi di particolare difficoltà. Si articola in una serie di interventi didattici deliberati in Collegio dei Docenti che si svolgono durante tutto l'anno e che consistono in "pacchetti di ore" aggiuntive d'insegnamento, su indicazione e scelta dei singoli docenti, dei consigli di classe e dei dipartimenti.

Gli allievi hanno seguito durante l'anno scolastico un corso di potenziamento di Matematica e Fisica, impartito dalla stessa docente della classe.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Recupero strutturato: Corsi di recupero al termine del primo trimestre.

Recupero "in itinere": svolgimento ordinario della didattica curricolare, con esercizi mirati, lavori di gruppo o individuali.

"Sportello" (su prenotazione degli allievi) in orario extrascolastico attivato in alcune discipline caratterizzanti il curriculum e volto a fornire chiarimenti e/o approfondimenti su tematiche di particolare complessità.

Attività di approfondimento in orario extracurricolare rivolte prevalentemente alla trattazione seminariale di argomenti di forte valenza culturale, coerenti e complementari alla programmazione curricolare e finalizzati al potenziamento della preparazione per l'Esame di Stato o dell'iter formativo del triennio.

Corsi specifici per la *Selectividad* tenuti da esperti esterni e volti alla preparazione degli studenti per l'accesso alle università spagnole.

Valorizzazione delle eccellenze

La Scuola sostiene e valorizza il merito scolastico e lo sviluppo del talento personale degli studenti attraverso attività specifiche mirate a far emergere e sviluppare le capacità personali, sia in ambito scientifico sia in ambito umanistico. Favorisce la partecipazione degli studenti a progetti e concorsi promossi dal MIUR, MAECI, Università, enti e associazioni diverse. La classe ha partecipato in particolare alle **Olimpiadi di italiano, Filosofia, Fisica, ai Campionati internazionali di Giochi matematici dell'Università Bocconi, al Concorso "Giochiamo con il Pigreco" del Politecnico di Milano.**

7. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Libri di testo

Altri manuali alternativi a quelli in adozione

Testi di approfondimento

Dizionari

Appunti e dispense

Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

Laboratori.

8. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova

Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova

Le simulazioni sono state effettuate in conformità alle indicazioni ministeriali, nel pieno rispetto dei tempi e dei criteri di valutazione; a tal riguardo, i Dipartimenti hanno condotto approfondite riflessioni sulle nuove prove, da fornire agli studenti in vista dello svolgimento.

I Dipartimenti hanno altresì analizzato e rielaborato i criteri di valutazione forniti dal MIUR.

Le simulazioni si sono svolte in modo sereno e l'Istituto ha garantito uno svolgimento serio delle prove.

9. «Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione	DATA
La poesia degli ultimi.	Società, sofferenza e disagio: la poesia e la musica di Fabrizio De André, in collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Incontro con Dori Ghezzi, G. Meacci, F. Serafini, P. Traverso, S. Tettamanti.	Novembre 2018
"Lettera a un razzista del terzo millennio".	Dialogo con don Luigi Ciotti sui temi dell'immigrazione e della criminalità organizzata.	Aprile 2019
"Remember" nel giorno della memoria.	Visione del film e posteriore dibattito.	Gennaio 2019
Letteratura e impegno civile: la scrittura di Alessandro	Commemorazione del giornalista e scrittore prematuramente scomparso a	Maggio 2019

Leogrande.	cura dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid e Feltrinelli.	
Foro Europeo de Debate entre Jovenes.	Incontro e dialogo tra studenti di scuole differenti ed alte personalità della cultura, politica, società.	Aprile 2019
Viaggio a Ventotene (metà classe)	Partecipazione al Ventotene Europa Festival 2019: incontro tra studenti dei Paesi dell'Unione Europea	Maggio 2019
"The impossible" e le conseguenze dello tsunami.	Visione del film. Dibattito. Intervista a Maria Belón, protagonista della tragedia e superstita dello tsunami del 2006 in Thailandia	Ottobre 2018
Donna: come ti vedono?	Percorso interculturale sulla visione della figura femminile in arte, cinema, letteratura, musica.	Aprile 2019
Aborto: una questione di vita o di morte	"Unplanned". La storia vera di Abby Johnson da direttrice di una clinica abortista a militante pro-life	Maggio 2019
Fame 0	Partecipazione alla giornata mondiale sull'alimentazione, con presentazione di alcuni studenti nell'ambito di un seminario organizzato in Istituto	Ottobre 2018

10. Attività di orientamento

Soggetto	Luogo	Data
"Siena e il suo palio? Non solo". Perché studiare a Siena	Scuola Italiana di Madrid	Settembre 2018
Gli effetti speciali. Come se ne diventa creatore?	"EL RANCHITO" studi di produzione televisiva e cinematografica	Novembre 2018
El País con tu futuro. Partecipazione a giornata di orientamento	Palacio de Congresos	Dicembre 2018

promossa dalla più importante testata giornalistica spagnola				
Architettura e percorsi correlati	Scuola Madrid	Italiana	di	Gennaio 2019
Giurisprudenza ed Economia. Due strade che si intrecciano	Scuola Madrid	Italiana	di	Gennaio 2019
Ingegneria dei Minerali	Scuola Madrid	Italiana	di	Febbraio 2019
Prossima fermata: Università. Orientamento "orizzontale" condotto da ex alunni della Scuola Italiana	Scuola Madrid	Italiana	di	Marzo 2019

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

11. Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

12. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'ordinamento delle scuole statali italiane all'estero non prevede queste esperienze didattiche.

Allegati

- Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione [Prima Prova, Seconda Prova]

Allegato 1

Programmi delle singole discipline e Relazioni

ITALIANO E LATINO

PROFSSA. RAFFAELLA D'ALESSANDRO

La classe ha lavorato con impegno e partecipazione costante al dialogo educativo.

Protagonisti assoluti del lavoro in classe sono stati **i testi** degli autori studiati, che hanno occupato una **posizione preminente** all'interno della programmazione della disciplina. Questi testi sono stati letti, analizzati e commentati sempre in un'ottica di attualizzazione, che li ha resi ancora più vivi e vicini all'esperienza di ognuno.

Particolare importanza ha assunto **l'ora settimanale di lettura in classe**, che ha ampliato gli orizzonti culturali degli alunni, costituendo contemporaneamente una fonte preziosa di arricchimento personale.

Il **dibattito** su temi trattati dagli autori, idee, poetiche, concezioni estetiche, ha sempre caratterizzato la metodologia della disciplina, aiutando nella formazione di un senso critico negli alunni.

Nel complesso, i risultati ottenuti possono considerarsi più che soddisfacenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In sintesi si possono ritenere raggiunti i seguenti obiettivi:

1. Capacità di organizzare un discorso coerente, logico e ben argomentato, facendo ampio uso di citazioni desunte da opere letterarie.
2. Discreto dominio della lingua italiana, seppur in presenza di alcune **interferenze linguistiche dello spagnolo**.
3. Capacità di sintesi e di collegamento tra le diverse discipline, in un'ottica di interdisciplinarietà.
4. Capacità di analisi di un testo narrativo e/o poetico, evidenziandone le caratteristiche di contenuto, forma e stile.
5. Rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati.
6. Capacità di attualizzazione dei contenuti di studio e delle idee degli autori.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia utilizzata ha sempre fatto leva sulla **partecipazione attiva degli studenti, invitati e stimolati di volta in volta ad assumere posizione nei confronti delle tematiche di studio**. Accanto al classico metodo della lezione frontale (in verità poco utilizzato) si sono usati metodi differenti:

1. Flipper Class, accompagnata dalla esposizione –individuale o di gruppo- di argomenti e tematiche

2. Drammatizzazione: ha contribuito a rendere più viva ed interessante la lettura di alcune opere
3. Dibattito. L'altro grande protagonista della vita di classe. Gli argomenti e le idee hanno "vissuto" di vita propria nel confronto aperto e vivace tra le diverse posizioni degli alunni, stimolati a porsi sempre in posizione critica nei confronti di tali argomenti ed idee.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, scritte ed orali, hanno sempre avuto come punto centrale la **valorizzazione della visione critica** da parte di ogni singolo alunno. I criteri di valutazione hanno anche tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione attiva al lavoro di classe, che è andata crescendo e migliorando nel corso del tempo.

ARGOMENTI:

- Autori ed opere significativi del secondo Ottocento e del 900.
- Autori ed opere significativi del periodo compreso tra Seneca e Agostino

FILOSOFIA E STORIA

PROF. GIULIO CININNI

Breve giudizio per FILOSOFIA e STORIA

La classe ha sempre seguito le lezioni con costanza, partecipazione e interesse. L'insegnante ha sempre avuto cura che l'attenzione degli alunni fosse rivolta ai punti nodali delle due discipline, mentre da parte loro gli alunni hanno sempre risposto alle sollecitazioni proposte con serietà e impegno. Il profitto conseguito è nell'insieme senz'altro soddisfacente, raggiungendo punte di eccellenza.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Per Filosofia generalmente si può ritenere che la classe 1: riconosca e utilizzi il lessico della disciplina 2: sia in grado di enucleare le idee centrali degli autori affrontati correlandole al contesto storico e alle correnti del pensiero filosofico 3: sappia individuare analogie e differenze tra modelli di riferimento anche se non necessariamente in modo puntuale.

Per Storia la classe è senz'altro in grado di fornire una adeguata informazione sugli avvenimenti affrontati nella loro sequenza.

In entrambe le materie e affinando l'abilità linguistica di alcuni è stato globalmente raggiunto, seppure secondo distinti livelli, l'obiettivo di una esposizione organica e coerente.

Metodo di insegnamento

Ricorrendo soprattutto alla lezione frontale spesso integrata da ausili audiovisivi la lezione, rispettando le caratteristiche specifiche della scuola, ha assegnato centralità al lavoro svolto in classe, non esimendo peraltro gli studenti dal lavoro personale di consolidamento delle conoscenze.

Le finalità richieste dall'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** sono state conseguite anche a partire dall'organizzazione del lavoro della classe, educando al rispetto dei ruoli, alla assunzione di responsabilità ed alla comprensione degli altri.

Strumenti didattici

Quelli consueti e quelli tecnologici di cui l'aula è corredata.

Verifica degli apprendimenti

Come previsto dalla programmazione di inizio anno, sono state effettuate un numero minimo di due verifiche orali per quadrimestre, oltre a valutare interventi ,disponibilità , attenzione.

Criteri di valutazione

La soglia della sufficienza è stata posta in rapporto al raggiungimento dei risultati minimi ottenuti rispetto agli obiettivi fissati dalla programmazione, tenendo anche conto dell'uso da parte degli alunni di una corretta terminologia.

Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Il recupero è stato svolto in itinere anche sulla base di un continuo ascolto delle varie problematiche.

Sintesi dei programmi svolti

Per **Filosofia** è stato esaminato lo sviluppo del pensiero postkantiano fino a giungere a Nietzsche e, se gli impegni di fine anno lo renderanno possibile, a Freud.

Per **Storia** lo studio è partito dal secondo Ottocento e dall'Italia postunitaria per giungere alla guerra fredda e alle tematiche connesse.

Per **Cittadinanza e Costituzione**, materia che dovrebbe prevedere progetti di carattere trasversale, sono state fornite informazioni sui principi costituzionali nel contesto dello studio storiografico, da consolidare nella parte finale dell'anno.

MATEMATICA E FISICA

PROF.SSA LIDIA VARI

La classe è composta alla fine del quadriennio da 15 studenti (12 ragazzi e 3 ragazze) e una nuova studentessa proveniente dall'Italia, inseriti lo scorso anno. Inoltre tre studenti sono rientrati quest'anno dopo un anno trascorso a studiare all'estero.

Si tratta di alunni di diversa provenienza, alcuni di famiglie italiane, altri di famiglie miste e alcuni completamente spagnoli.

Non è un gruppo omogeneo, con la tendenza ad un' aggregazione per piccoli gruppi, ma generalmente interessati e partecipi al dialogo didattico-educativo. L'atteggiamento degli studenti verso lo studio delle discipline è stato solitamente positivo; solo per alcuni studenti si sono rilevati momenti di difficoltà, legate sia ad un metodo di studio non adeguato, sia ad un impegno non costante.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Si fa presente che il programma ha subito dei ritardi e/o tagli rispetto alla programmazione iniziale, a causa delle numerose ore di lezione perse durante il corso dell'anno scolastico per diversi motivi (festività, assemblee, incontri di orientamento, visite guidate, conferenze etc). Per questioni di tempo non è stato possibile trattare diffusamente la geometria analitica dello spazio, e probabilità e statistica.

Gli studenti hanno in maggioranza risposto alle sollecitazioni della docente in modo consapevole e partecipe, anche se alcuni hanno evidenziato delle difficoltà nell'assimilazione dei contenuti relativi ai nuclei tematici affrontati nel corso dell'anno scolastico .

Sono state svolte altresì numerose ore dedicate al recupero, durante l'orario curricolare, durante le quali si è proceduto allo svolgimento e alla correzione di numerosi esercizi e problemi, sulla falsariga di quelli proposti nelle simulazioni MIUR in preparazione all'Esame di Stato. Inoltre, a partire dal mese di Novembre 2018, con cadenza settimanale è stato svolto un corso pomeridiano di potenziamento, con la partecipazione volontaria degli studenti, teso all'analisi, sviluppo e risoluzione di numerosi problemi e quesiti per la preparazione alla II prova scritta, utilizzando materiali di diversa provenienza (libri di testo, simulazioni MIUR, simulazioni di altre fonti, etc). Durante tale corso sono stati anche affrontati, sia pure in misura limitata alcuni argomenti che non è stato possibile trattare durante l'orario curricolare , quali la probabilità e la geometria nello spazio.

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Stante la necessità di valutare al meglio e, nel contempo, venire incontro alle difficoltà emerse nel livello di apprendimento per alcuni studenti, si precisa che la valutazione è stata fatta sulla base di varie tipologie di verifica: test, compiti scritti, esercitazioni, verifiche orali alla lavagna, e una verifica scritta finale nel mese di maggio, oltre alle due simulazioni di II prova svolte nelle date indicate dal MIUR.

In base ai risultati delle varie prove di verifica, si può dire che il livello medio della classe è in genere soddisfacente; solo pochi allievi presentano ancora difficoltà , e sono apparsi meno consapevoli delle tecniche di calcolo, e delle modalità risolutive di esercizi e problemi, per un metodo di studio troppo mnemonico ed un impegno discontinuo. Emerge, tuttavia, un gruppo di studenti che si sono sempre distinti per l'interesse e la partecipazione attiva al dialogo scolastico, e i risultati eccellenti ottenuti .

OBIETTIVI GENERALI

- Crescita culturale ed intellettuale;
- Sviluppo delle capacità logico-espressive;
- Promozione di un'attività mentale analitica e critica, indispensabile per il raggiungimento di risultati autonomi;
- Maturazione di coscienza civile e sociale, indispensabile per una corretta vita di relazione sia in ambito scolastico che extrascolastico.

1) OBIETTIVI CULTURALI E EDUCATIVI

- Consolidamento e completamento della preparazione di base;
- Acquisizione di un valido metodo di studio;
- Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e di ragionamento critico;
- Acquisizione dei diversi contenuti culturali e di una adeguata competenza linguistica;
- Comprensione e utilizzazione di linguaggi specifici relativi alle varie discipline.

2) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Disponibilità al dialogo, al confronto;
- Partecipazione costruttiva al lavoro scolastico;
- Capacità di valutare il proprio operato;
- Acquisizione del senso del dovere;
- Rispetto delle idee e della cultura degli altri;
- Crescita civile, intesa come consapevolezza di vivere in una comunità, le cui regole vanno conosciute e rispettate.

3) OBIETTIVI CULTURALI E EDUCATIVI

- Consolidare la preparazione nelle diverse discipline (umanistiche, scientifiche, tecniche) e acquisire capacità di ragionamento sempre più critico e personale;
- Sistemare in modo organico e razionale i contenuti acquisiti nel quinquennio e sviluppare ulteriormente le capacità di analisi e di sintesi;
- Acquisire la consapevolezza della interdisciplinarietà delle conoscenze e la capacità di fare collegamenti logici;
- Migliorare la comprensione e l'utilizzo di linguaggi e terminologie propri delle varie discipline;
- Essere consapevoli delle necessità della continua revisione e del continuo aggiornamento delle conoscenze;
- Acquisire una sempre migliore conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità anche per i futuri orientamenti.

3) OBIETTIVI SPECIFICI: MATEMATICA

- Acquisire un valido metodo di studio;
- Sviluppare le capacità di sintesi, analisi e ragionamento critico;
- Acquistare chiarezza di pensiero e rigore espositivo;
- Comprendere e utilizzare il linguaggio chiaro e rigoroso della disciplina;
- Utilizzare consapevolmente regole e tecniche di calcolo;
- Servirsi di processi deduttivi e induttivi;
- Abituarsi a porre problemi, ed individuare strategie risolutive tramite l'uso di concetti e metodologie adeguate;
- "Matematizzare" la realtà nei suoi molteplici aspetti;
- Individuare e costruire relazioni;
- Risolvere problemi algebrici di carattere generale, tramite l'uso della geometria analitica;
- Sviluppare capacità di intuizione e spirito di ricerca;
- Acquisire la conoscenza dei principali concetti del calcolo insiemistico.

4) OBIETTIVI SPECIFICI: FISICA

- Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- Definire concetti in modo operativi, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura;
- Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche;
- Scegliere, tra le diverse schematizzazioni esemplificative, la più adatta per risolvere un problema reale;
- Analizzare fenomeni, individuando le variabili caratteristiche;
- Stimare ordini di grandezze, nell'uso di strumenti e nell'effettuazione di calcoli;
- Fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta;
- Valutare l'attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti;
- Mettere in atto le abilità operative connesse all'uso di strumenti;
- Esaminare dati, ricavando informazioni da tabelle, grafici, etc.;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- Comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nella propria indagine, i risultati raggiunti e il loro significato;

- Costruire e/o utilizzare semplici programmi per il computer per la soluzione di problemi, simulazioni, gestione di informazioni.

Conoscenze

1. Per ciò che concerne la **matematica**:

- Conoscenza delle principali proprietà delle funzioni reali di variabile reale;
- Conoscenza della teoria sui limiti di una funzione reale di variabile reale.
- Conoscenza delle funzioni continue e dei relativi teoremi.
- Conoscenza della teoria delle derivate.
- Conoscenza della teoria del calcolo integrale.

2. Per ciò che concerne la **fisica**:

- Conoscenza del concetto di campo e delle principali proprietà e dei principali fenomeni concernenti i campi elettrico e magnetico;
- Conoscenza delle principali proprietà e dei principali fenomeni concernenti gli elementi di un circuito elettrico in corrente continua;
- Conoscenza dei principali elementi di fisica moderna, con particolare riferimento alla duplice natura della materia (dualismo onda - particella), e agli assiomi della teoria della relatività ristretta

Competenze

1. Per ciò che concerne la **matematica**

- Studiare e rappresentare funzioni e determinare per via grafica il numero di soluzioni di un'equazione. Risolvere problemi di massimo e minimo.
- Utilizzare il calcolo differenziale ed integrale per risolvere problemi matematici e fisici.
- Risolvere semplici problemi di geometria, anche nell'ambito del calcolo differenziale ed integrale.

2. Per ciò che concerne la **fisica**:

- Applicare le leggi fondamentali dei circuiti elettrici. Analizzare e risolvere semplici problemi di elettrodinamica.
- Acquisire la descrizione vettoriale dell'interazione campo magnetico - carica elettrica in moto (formula di Lorentz).
- Saper descrivere l'azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente.
- Interpretare il fenomeno dell'induzione elettromagnetica secondo la legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Studiare e analizzare le caratteristiche delle varie onde elettromagnetiche, con particolare riferimento ai fenomeni connessi alla propagazione della luce
- Risolvere semplici esercizi relativi ai principali argomenti di fisica moderna, quali la teoria dei quanti, l'effetto fotoelettrico, e l'effetto Compton

3. Per **entrambe le discipline**,

- Acquisizione delle competenze minime necessarie alla risoluzione di semplici problemi relativi agli argomenti studiati, che comportino lo studio di funzioni, e l'

applicazione del calcolo differenziale e integrale alle principali grandezze e/o leggi fisiche.

METODOLOGIE - STRUMENTI - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE - CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stato utilizzato in prevalenza un insegnamento tramite problem solving, attraverso esemplificazioni di problematiche via via più complesse, che portassero gli studenti a formulare ipotesi e a trovare eventuali strategie risolutive, scoprendo le relazioni matematiche che regolano i vari problemi, e individuando le diverse leggi fisiche che interpretano i fenomeni naturali.

Le metodologie sono state: lezione frontale o con ausilio di mezzi audiovisivi, svolgimento limitato di esperimenti del laboratorio, verifiche scritte e orali (effettuate anche mediante test di vario tipo), attività di recupero, corso di potenziamento pomeridiano, svolgimento di simulazioni della II prova scritta..

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, appunti e/o fotocopie varie, LIM, materiale audiovisivo.

La valutazione è stata basata sullo svolgimento di un adeguato numero di verifiche, scritte e/o orali, distinte per i due periodi dell'anno scolastico.

Infatti, in seguito alle novità introdotte dal MIUR con la scelta di effettuare la II prova scritta mista e integrata di Matematica e e Fisica, e con la comunicazione tardiva di tale modalità di svolgimento della II prova, è stato necessario rivedere anche la tempistica e le modalità di svolgimento delle normali verifiche scritte nel II periodo, cercando per quanto è stato possibile di effettuare verifiche scritte miste, anche se non sempre integrate.

Nell'esprimere la valutazione ci si è attenuti, per quanto possibile alla seguente tabella di valutazione del profitto:

<i>NULLO (1/2)</i>	<i>SUFFICIENTE (6)</i>
<i>SCARSO (3)</i>	<i>PIU' CHE SUFFICIENTE (6 ½)</i>
<i>GRAVEMENTE</i>	<i>DISCRETO (7)</i>
<i>INSUFFICIENTE (3 ½)</i>	<i>PIU' CHE DISCRETO (7 ½)</i>
<i>INSUFFICIENTE (4)</i>	<i>BUONO (8)</i>
<i>MENO CHE MEDIOCRE (4 ½)</i>	<i>PIU' CHE BUONO (8 ½)</i>
<i>MEDIOCRE (5)</i>	<i>OTTIMO (9)</i>
<i>PIU' CHE MEDIOCRE (5 ½)</i>	<i>ECCELLENTE (10)</i>

Per la sufficienza si è considerato il raggiungimento degli obiettivi minimi intesi anche nel senso di acquisizione di capacità elaborativo - critiche di base.

Nella valutazione finale si è comunque conto non solo del raggiungimento degli obiettivi didattici minimi, valutato attraverso prove oggettive di verifica, ma anche

considerando il livello di interesse e partecipazione all'attività didattica, e di diligenza e costanza nello studio domestico.

CONTENUTI

Si rimanda ai programmi allegati, e alle copie delle verifiche scritte e delle prove equipollenti

La scansione degli argomenti disciplinari è stata generalmente mensile, senza prevedere la temporizzazione dettagliata delle singole U.D., in quanto la durata è stata di volta in volta variata, in relazione al livello di interesse, attenzione e partecipazione espressi dagli studenti. Di norma, tuttavia la durata media delle singole U.D. non ha superato **1h 30'**, con eventuali intervalli.

METODOLOGIE, MEZZI e MATERIALI

1. METODOLOGIE

- Assegnazione di un problema da risolvere: Metodo del "*problem solving*"
 - a) Formulare ipotesi risolutive;
 - b) Elaborare una o più strategie risolutive;
 - c) Validazione delle soluzioni proposte;
 - d) Argomentazione dettagliate dei metodi e delle strategie risolutive seguite
- Lezione frontale di spiegazione e/o sistematizzazione di concetti
- Conferenza su argomenti specifici (tenute dal docente, o da docenti interni, o esperti)
- Approfondimenti individuali e/o di gruppo, su argomenti proposti dal docente e/o dagli studenti aventi carattere pluridisciplinare
- Verifiche scritte di diversa tipologia:
 - a) Risoluzione di un esercizio e/o di un problema;
 - b) test a risposta multipla; c) quesiti a risposta aperta d) simulazioni di II prova
- Verifiche orali;
- Attività di recupero e /o potenziamento
- Attività di laboratorio.

2. MEZZI E MATERIALI

- Libro di testo, ed eventuali altri testi da consultare;
- Fotocopie e/o appunti;
- CD-ROM e uso del laboratorio di informatica e/o di fisica;
- Lavagna - LIM.

CRITERI PER LA CORREZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

Si vuole verificare che lo studente sappia:

- Dimostrare capacità di analisi e interpretazione del testo scritto;
- Comprendere le diverse problematiche poste dal testo scritto (anche a carattere pluridisciplinare);
- Esprimersi con correttezza lessicale, grammaticale e ortografica;
- Usare adeguatamente vocaboli e simboli specifici della disciplina;
- Individuare le regole e le tecniche di calcolo necessarie a risolvere l'elaborato proposto;

- Utilizzare consapevolmente le stesse regole e tecniche di calcolo (senza ricorrere all'ausilio indiscriminato e acritico della calcolatrice!);
- Seguire un ordine logico e/o consequenziale nella risoluzione delle problematiche poste dal testo scritto;
- Risolvere l'elaborato totalmente, parzialmente, per nulla;
- Limitare la percentuale e tipologia di errori (di calcolo, d'impostazione, di esecuzione, etc.);
- Esempificare e rappresentare (anche graficamente) le soluzioni dell'elaborato;
- Trovare modalità e tecniche di risoluzione "originali e creative", e non apprese mnemonicamente;
- Affrontare e risolvere test scritti di vario tipo (a risposta chiusa, multipla, aperta, ecc.), di carattere multidisciplinare, fornendo chiaramente e dettagliatamente spiegazioni circa le metodologie e le tecniche risolutive seguite.

In ogni compito è stato esplicitato il punteggio massimo da attribuire ad ogni esercizio (o ad ogni sezione del compito proposto) svolto esattamente, punteggio che è stato poi assegnato in base alle difficoltà presentate dall'esercizio stesso.

Per la **valutazione delle simulazioni della II prova scritta dell'esame di Stato si fa espresso riferimento alla griglia di valutazione proposta e allegata al seguente documento.**

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLE PROVE ORALI

- POSSIBILITA' (non obbligo) per lo studente di scegliere un argomento (tra quelli studiati) per iniziare il colloquio orale;
- ESPOSIZIONE a livello teorico dell'argomento richiesto e/o prescelto;
- SVOLGIMENTO DI UN ESERCIZIO, relativo ad uno (o più) degli argomenti studiati, con l'applicazione di tecniche e metodologie prestabilite;
- RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA APPLICATIVO dell'argomento di cui ai punti a) e b), con esplicitazione da parte dello studente delle metodologie e tecniche più adatte per procedere nella risoluzione.

VALUTAZIONE PROVA ORALE

<u>INDICATORI DI LIVELLO</u>	<u>DESCRITTORI</u>
Preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuto di sostenere la prova • Mancata risposta ai quesiti • Dichiarazione di non conoscere l'argomento richiesto
Preparazione gravemente insufficiente	Esprime pochi e stentati concetti, in modo impacciato e mnemonico. Nessuna capacità di applicazione.
Preparazione insufficiente	Esposizione di tipo meccanico di concetti e contenuti mnemonicamente appresi. Nessuna capacità di

	applicazione ad esempi specifici.
Preparazione mediocre	Esposizione incompleta, anche se corretta, dei principali concetti richiesti. Capacità di applicare le conoscenze agli esercizi più semplici. Poca autonomia nello studio.
Preparazione sufficiente	Conoscenza essenziale, anche se non approfondita, degli argomenti basilari. Corretta l'esposizione, anche se non personalizzata. Diligenza nello studio.
Preparazione discreta	Esposizione organica dei concetti, e sufficiente autonomia nello studio. Capacità di esprimersi in maniera adeguata nel linguaggio specifico della disciplina.
Preparazione ottima	Preparazione approfondita, unita ad una esposizione precisa e puntuale in termini lessicali e contenutistici. Autonomia di giudizio e di rielaborazione dei contenuti proposti.
Preparazione eccellente	Esposizione originale e creativa dei concetti, accompagnata da una solida base culturale (anche di derivazione extrascolastica), con capacità di esprimere giudizi critici e personali.

Per quanto riguarda la correzione delle due simulazioni di II prova, effettuate nelle date stabilite dal MIUR, si è adottata la griglia di valutazione allegata alla seguente relazione, ed elaborata a partire dalla griglia di valutazione proposta dallo stesso MIUR per la prova integrata di Matematica e Fisica (di cui al D.M. n. 37 del 18/01/2019), dettagliando con chiarezza gli indicatori di valutazione e fissando, in prima ipotesi (susceptibile quindi di modifica), la soglia di sufficienza a 12/20, visto che a tutt'oggi non è stata fornita alcuna indicazione in merito dagli organi competenti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROFSSA. MARTA CHENET

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe conosce i contenuti relativi ai temi e agli argomenti trattati in modo mediamente buono ma in alcuni casi anche ottimo ed eccellente.

Gli studenti sono in grado di:

- analizzare le singole opere anche in rapporto al contesto storico/culturale e in relazione alla produzione globale dell'artista
- effettuare confronti tra opere anche appartenenti a epoche e contesti diversi
- produrre elaborati grafici mediante applicazione dei principi della geometria descrittiva relativi a solidi geometrici .

Il livello di approfondimento fa riferimento al libro di testo in adozione.

CAPACITA'

Tutti gli studenti hanno manifestato sufficienti capacità di analisi, logiche e di rielaborazione. Molti hanno anche evidenziato discrete capacità critiche per operare collegamenti in modo autonomo e sicuro, alcuni hanno evidenziato eccellenti capacità di rielaborazione personale. In pochi casi si è resa necessaria la guida dell'insegnante. Tutti gli studenti sono in grado di esporre in modo corretto e con terminologia adeguata. Tutta la classe ha seguito con costanza e interesse le lezioni, la partecipazione al dialogo educativo è stata assidua ed attiva.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

METODI

lezioni frontali oppure (per il disegno) esecuzione alla lavagna di costruzioni geometriche seguite da interventi, domande , discussione sui temi trattati ed esecuzione di esercitazioni grafiche in classe.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

testi adottati

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, relative alla storia dell'arte con inizio talvolta con argomento a scelta dello studente, a seguito analisi di singole opere con riferimenti al contesto storico culturale e confronti con opere appartenenti anche a epoche e autori diversi. Verifiche grafiche, relative alla geometria descrittiva: assonometrie e prospettive, proiezioni ortogonali. Simulazione della terza prova.

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

VERIFICHE DI DISEGNO: si tratta di verifiche grafiche svolte completamente in classe in un tempo variabile tra una e due ore di lezione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4): lo studente dimostra di non aver compreso completamente o in parte il testo assegnato, oppure di non saper applicare correttamente il metodo delle costruzioni geometriche a tutto l'elaborato grafico o a parti importanti dello stesso. (errori di costruzione).

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo sostanzialmente corretto le costruzioni geometriche, l'elaborato presenta gravi imprecisioni di carattere grafico o errori di segno.

SUFFICIENTE (VOTO 6): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo corretto le costruzioni geometriche, l'elaborato presenta imprecisioni non gravi o errori di segno in parti limitate.

DISCRETO (VOTO 7): l'elaborato è svolto correttamente nella parte relativa alle costruzioni geometriche con non gravi imprecisioni nel segno.

BUONO (VOTO 8): elaborato svolto correttamente utilizzando un metodo chiaro e puntuale, segno uniforme e preciso.

OTTIMO, ECCELLENTE (VOTO 9 10): elaborato svolto correttamente con metodo chiaro e puntuale che dimostri anche la rielaborazione personale e critica delle conoscenze

acquisite.

VERIFICHE DI STORIA DELL'ARTE: si tratta di verifiche nella maggior parte dei casi orali oppure scritte (terza prova).

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4) :lo studente fornisce risposte non pertinenti, dimostra di non aver acquisito le conoscenze di base della disciplina.

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver acquisito in modo incompleto o non organico le conoscenze di base della disciplina e si esprime con termini talvolta impropri o non corretti.

SUFFICIENTE (VOTO 6): le conoscenze di base sono state acquisite in modo organico anche se lo studente evidenzia incertezze su temi non fondamentali della disciplina e usa un linguaggio non sempre appropriato.

DISCRETO (VOTO 7): lo studente dimostra di aver assimilato in modo organico e completo tutte le conoscenze specifiche della disciplina anche se non è sempre in grado di esprimersi in modo preciso, utilizzando la terminologia appropriata.

BUONO (VOTO 8): lo studente dimostra conoscenze complete, organiche e approfondite; sa esprimersi con proprietà di linguaggio e terminologia specifica.

OTTIMO ECCELLENTE (VOTO 9 10): come sopra, lo studente risulta inoltre in grado di fornire motivate valutazioni personali e di effettuare confronti critici.

SINTESI DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Per storia dell'arte: le principali correnti artistiche, i principali autori e le loro opere dal seicento al ventesimo secolo.

Per disegno: i metodi principali delle costruzioni geometriche, proiezioni, assonometrie e prospettive.

SCIENZE NATURALI E CHIMICA

PROF. FABIO FUSSI

Il docente ha seguito la classe a partire dal mese di novembre (in modo discontinuo, poi arrivato a regime nel mese di dicembre) del 2017, quindi durante la terza, e ha trovato una situazione di gravi ritardi e discontinuità nella materia di scienze per diverse cause esterne all'impegno degli studenti.

Questo ha portato a dover affrontare nel terzo anno argomenti di chimica dell'anno precedente fino al 2° quadrimestre inoltrato, e in seguito svolgere una parte importante di chimica inorganica in quarta.

La classe ha sempre tenuto un atteggiamento corretto e attento durante le lezioni benché in certi momenti non estremamente partecipe. Si è dimostrata unita, con buona collaborazione tra loro, anche in situazioni di difficoltà o prolungate assenze di alcuni allievi.

Metodologie didattiche

Si sono alternate le lezioni frontali a esperienze pratiche di laboratorio, proiezione di video e approfondimenti in gruppo su temi collegati al programma e presentazione a tutta la classe, con approccio "flipped class" (in particolare con un progetto sull'effetto delle droghe sull'organismo umano nella parte finale del terzo anno).

Valutazione

Le valutazioni sono state date in base a verifiche scritte, interrogazioni orali, relazioni su esperienze di laboratorio, presentazione orale in gruppo di approfondimenti svolti, partecipazione e impegno.

Argomenti svolti

Chimica inorganica:

- L'equilibrio chimico. Definizione, principi fondamentali, legge di Le Chatelier. Fattori che influenzano l'equilibrio
- Acidi e basi . Il Ph
- Reazioni di ossidoriduzioni (senza bilanciamento)

Tettonica delle placche

Ripasso sulla classificazione delle rocce

- Le principali fonti di informazioni utilizzate nello studio geodinamico della Terra
- Le onde sismiche e il loro utilizzo nello studio dell'interno della Terra
- Il paleomagnetismo dei fondali oceanici
- La deriva dei continenti e la tettonica delle placche: fondamenti e differenze
- La tettonica delle placche. Origine della teoria e schema attuale.

- I vari tipi di margine di placca e la relazione con attività vulcanica e sismica
- Il ciclo di Wilson e l'evoluzione della crosta terrestre

Chimica organica

- Ripasso su orbitali, numeri quantici, configurazione elettronica
- Le caratteristiche del carbonio come elemento fondamentale
- L'ibridazione degli orbitali
- Proprietà generali dei composti organici.
- La classificazione e la nomenclatura degli idrocarburi. Caratteristiche chimico fisiche dei differenti idrocarburi
- Le molecole organiche derivati dagli idrocarburi
- Le 4 categorie di biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Struttura, caratteristiche fisiche e chimiche, principali reazioni

- Approfondimenti in gruppo su ingegneria genetica, malattie genetiche, la plastica, la cucina molecolare
- Il metabolismo e l'azione enzimatica

Esperienze di laboratorio

- Reazioni all'equilibrio e fattori che influenzano
- Ossido-riduzione
- Saponificazione (esterificazione di olio d'oliva con NaOH)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA ALESSIA IACOPONI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 4A ha partecipato alle attività didattico-educative proposte con interesse ed impegno. Tutti hanno dimostrato capacità di autocontrollo, rispetto delle regole e norme comportamentali sia nel trasferimento dalla classe alla palestra e ritorno sia durante lo svolgimento delle attività; molto positivi sono stati i risultati raggiunti nella capacità di collaborare e cooperare con i compagni durante le esercitazioni di gruppo e nelle situazioni di Gioco-Sport.

In relazione alle qualità Condizionali l'esiguo numero di ore a disposizione contrasta con i tempi biologici necessari affinché si possa parlare di effettivo miglioramento ed adattamento; certamente si è riscontrato un aumento della sensibilità verso l'importanza della attività fisico motorie che se ben orientate contribuiscono notevolmente al raggiungimento di un corretto stile di vita.

Molto positivi sono stati i riscontri delle qualità Coordinative Generali e Specifiche nelle varie attività sportive e di gioco dovuto al fatto che molti dei nostri alunni praticano sport dopo la Scuola. Gli spunti teorici che sono stati offerti durante i momenti di stretching muscolare, al fine di migliorare le conoscenze sui principali aspetti che determinano le qualità del movimento umano, sono stati molto apprezzati dai ragazzi.

METODI, STRUMENTI E SPAZI

Le attività sono state svolte con esercitazioni frontali individuali e in gruppo, sono stati utilizzati metodi globali per prove ed errori, analitici e misti. Le lezioni di carattere pratico sono sempre state supportate da spiegazioni e riferimenti di carattere teorico per creare un innalzamento del livello generale di cultura sportivo/motoria. Sono stati utilizzati i piccoli e i grandi attrezzi della scuola (materassi, palloni, asse d'equilibrio, funicelle, scaletta, coni, bastoni ecc..) e un cronometro per i circuiti a stazione. Tutte le attività si sono svolte nella Palestra della scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sono stati parzialmente sviluppati i contenuti disciplinari presenti nella programmazione iniziale effettuando dei tagli visto il ridotto tempo a disposizione.

Per quanto riguarda **l'acquisizione e il consolidamento delle Capacità Condizionali** sono stati svolti i seguenti esercizi:

- Esercizi di tonificazione e potenziamento dei principali gruppi muscolari;
- Esercizi a corpo libero a carico naturale;
- Esercitazioni in circuito a stazioni utilizzando piccoli e grandi attrezzi;
- Vari tipi di corsa e di andature, esercizi per i salti e per i lanci;
- Attività per incrementare la velocità e la resistenza anaerobica;

Per quanto concerne l'incremento della **Mobilità articolare e della Flessibilità muscolare** sono stati realizzati:

- Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare in alcune occasioni abbinati al controllo del disequilibrio;

Per quanto riguarda il consolidamento della Coordinazione generale e specifica sono stati realizzati:

- Esercitazioni per il controllo della lateralità e della coordinazione dinamica;
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- Esercitazioni specifiche dei gesti riferibili a discipline individuali e di squadra.

In riferimento alla **Conoscenza e pratica dei Giochi sportivi** :

- Fondamentali e Tecnica di base di alcuni Sport di squadra ed individuali come Rugby, Calcio, Basket, Badminton, Salto in Alto, Ginnastica artistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata formulata in base all'osservazione sistematica durante le esercitazioni individuali, in attività di gruppo e nei giochi di squadra. Inoltre sono stati tenuti in considerazione la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dando perciò meno peso alla prestazione realizzata.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Profssa. PAOLA PROCACCI

Seguo la IVA dal primo anno del liceo. Come per tutte le classi di questo liceo, si nota una certa disomogeneità nella preparazione di base. Gli studenti possono sostanzialmente essere classificati in tre gruppi in relazione al livello di competenza linguistica: un piccolo gruppo con un'elevata competenza linguistica, un gruppo di alunni con una discreta competenza linguistica, e un terzo gruppo con una più o meno sufficiente conoscenza della lingua supportata però, generalmente da buona volontà. In alcuni casi, però, permangono incertezze e difficoltà sul piano grammaticale e sintattico sia a livello di rielaborazione orale che scritta.

Del resto, il liceo italiano di Madrid ha ulteriormente ridotto le ore curriculari di lingua inglese. Non vengono svolte le tre ore settimanali, previste dalla riforma, ma solo due ore, di cui una di conversazione. Gli studenti hanno, quindi, svolto un programma necessariamente ridotto e hanno avuto meno opportunità di perfezionare la parte grammaticale e scritta e di approfondire gli argomenti. Il numero complessivo di ore di lingua inglese svolte finora è di circa 50 ore, di cui circa la metà sono state di conversazione.

A questo si deve aggiungere che anche quest'anno l'orario definitivo è entrato in vigore con un certo ritardo e questo ha comportato problemi organizzativi nella stesura dell'orario interno (letteratura e conversazione) e rallentato la programmazione.

Nell'anno scolastico 2018/19 si è affrontato lo studio della letteratura inglese a partire dalla fine del diciottesimo fino al ventesimo secolo con particolare riferimento alle correnti e ai movimenti letterari e agli eventi storici più significativi. Proprio a causa della mancanza di tempo, ho dovuto ridurre la programmazione didattica ed affrontare solo pochi argomenti relativi al ventesimo secolo.

Gli studenti hanno effettuato verifiche scritte d'inglese, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Oltre all'analisi testuale di alcune poesie si è proceduto analizzando racconti e alcuni romanzi o parti di romanzi indicati nel programma.

Pur avendo cercato di potenziare la capacità di rielaborazione in forma personale e critica dei contenuti appresi e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, devo sottolineare che, a parte poche eccezioni, gli studenti tendono a studiare e ripetere gli argomenti in maniera mnemonica senza alcuna riflessione di carattere personale.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Per quanto riguarda questo aspetto, in accordo con quanto stabilito anche dagli altri docenti delle materie umanistiche e linguistiche, i principali obiettivi sono stati i seguenti:

1) confermare e potenziare le abilità espressive nella loro varietà scritta e parlata;

- 2) stimolare una conoscenza più completa della realtà, attraverso la lettura di testi;
- 3) acquisire l'abitudine alla lettura per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale, a questo scopo è stato scelto il romanzo "Animal Farm" particolarmente idoneo a riflessioni di questo tipo;
- 4) sviluppare le capacità di riflessione sulla lingua, riconoscendone le strutture fondamentali;
- 5) riflettere sulla letteratura inglese attraverso la sua evoluzione storica;
- 6) analizzare la lingua ed interpretare e leggere alcuni testi o brani di testi, cogliendone l'originalità;
- 7) essere in grado di sostenere una discussione su vari temi trattati con apporti personali dimostrando competenze e capacità critiche.

METODOLOGIA

La lingua è stata insegnata secondo l'approccio comunicativo integrato nel biennio da una riflessione grammaticale. Il dipartimento non dispone di un laboratorio linguistico, ma tutte le aule sono fornite di una lavagna multimediale che è stata talvolta usata per integrare e/o arricchire le lezioni con documenti autentici e/o brevi documentari sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre, ciascuna classe della scuola si avvale dell'ausilio di un docente/conversatore madrelingua per un'ora a settimana.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e di conoscenze, dell'attitudine e dell'impegno manifestato nello studio della materia. Ciò in considerazione sia dei risultati oggettivi delle prove scritte, sia della situazione di partenza di ciascun alunno e dei progressi compiuti. Le prove scritte e orali sono state corrette ponendo attenzione a lasciare intatta l'idea originaria dell'alunno. Sono state valutate come "sufficienti" le prestazioni in cui risultava chiaro e comprensibile il messaggio comunicativo, "non sufficienti" le prove in cui erano presenti errori grammaticali e sintattici che non permettevano la comprensione del messaggio. Per altre prove sono intervenuti come elementi di valutazione anche la chiarezza espositiva, la pertinenza, la ricchezza ed efficacia del lessico, una maggiore o minore conoscenza dei contenuti. Nella produzione orale si è tenuto conto anche della pronuncia e dell'intonazione.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno effettuato verifiche scritte, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Costante è stato nel corso dell'anno il monitoraggio della produzione orale.

ATTIVITA' DI RECUPERO SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

In concordanza con le delibere collegiali sui tempi e le modalità di verifica ed attuazione del recupero dei debiti formativi nelle fasi immediatamente successive agli

scrutini di fine trimestre e in occasioni di altre occasioni di verifica e valutazione, sono state attivati interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero delle nozioni e dei contenuti progressi e al rafforzamento delle competenze di base. Oltre ad avere effettuato una pausa didattica in dicembre, il recupero si è svolto in itinere durante tutto il corso dell'anno attraverso interventi mirati, esercizi individuali a casa e ripassi e approfondimenti di parti specifiche del programma tenendo sempre in conto la necessità di rafforzare la motivazione e affinare le metodologie di studio.

CONTENUTI

L'età delle tre rivoluzioni - Studio del contesto storico e letterario del Romanticismo inglese.

S. T. Coleridge " The Rime of the Ancient Mariner " (first section: the killing of the Albatross)

W. Wordsworth " we are seven"

Mary Shelley " Frankenstein" – lettura antologica

Il periodo vittoriano: approfondimento storico dell'epoca vittoriana e analisi della sua complessità e delle sue contraddizioni. The Chartism

Charles Dickens : "Oliver asks for more" (lettura antologica) da "Oliver Twist"

Oscar Wilde : Preface to the "The Picture of Dorian Gray"-

G.B.Shaw : from "The Pygmalion" " Eliza 's rebellion" -

HG Wells " The Country of the Blind"

L'epoca Eduardiana

Il Modernismo

James Joyce : "Dubliners", "Ulysses : caratteri generali

George Orwell

Durante l'ora con la docente di conversazione lettura e all'analisi di *The Importance of being Earnest* di Oscar Wilde (lettura semplificata, Macmillan readers / Upper), lettura e analisi di "Animal Farm" di George Orwell (versione originale integrale).

RELIGIONE

PROF. FILIPPO PUZIO

1. Descrizione della Classe:

La Classe é composta da alunni provenienti da 2 sezioni, A e B.

Gli alunni della sezione A sono 7:

- Di Russo Raffaele
- Lopez Yago
- Maceri Marco
- Roselli Pasquale
- Verna Davide
- Verna Matteo
- Zaottini Umberto

Tutti gli alunni seguono con grande interesse le lezioni; partecipano attivamente con domande e formulazione di ipotesi, condividendo con gli altri e con il professore il proprio punto di vista circa i contenuti trattati in classe.

Dal punto di vista disciplinare, tutti gli alunni mostrano grande rispetto per il professore e per le lezioni e una buona capacità di ascolto con spirito critico.

2- Obiettivi raggiunti:

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni manifestando con libertà il proprio punto di vista.

Hanno sviluppato il loro spirito critico e una maggiore capacità di lettura del mondo circostante rafforzando la loro preparazione culturale in vista dell'esame di Stato.

Hanno sviluppato una buona capacità di lettura della loro situazione personale nei confronti della fede accostandosi a un possibile scenario di ricerca sul significato più autentico della religione per l'uomo.

3- Metodologia:

1. Lezione frontale; lavori di gruppo; lavoro individuale in classe; questionari e giochi strutturati.

2. Materiale bibliografico in possesso dell'insegnante. Schede di approfondimento consegnate direttamente dall'insegnante. Audiovisivi (dimostrazioni in Power Point).

3. Visione di film e/o documentari

LINGUA SPAGNOLA E LETTERATURA

STORIA SPAGNOLA

PROFSSA. M^a Teresa FERNÁNDEZ GALLEGO

(DE LENGUA CASTELLANA Y LITERATURA

Y de HISTORIA Y GEOGRAFÍA DE ESPAÑA)

La classe, che è composta da 15 alunni, si presenta molto eterogenea. Da una parte c'è un gruppo di allievi che ha raggiunto un livello ottimo e che ha sempre lavorato in maniera sistematica e approfondita gli argomenti trattati e ha dimostrato anche un vivo interesse per tutto ciò che riguarda alle due materie di Spagnolo, sia quella di Storia che di Lingua e Letteratura Spagnola. Questa componente ha raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale della classe e anche quelli del Dipartimento di Spagnolo.

Un secondo gruppo ha lavorato in maniera discontinua e questo ha fatto sì che non abbiano raggiunto pienamente gli obiettivi fissati. Questa componente è formata da allievi che talvolta sono arrivati alla sufficienza ma potevano approfondire di più gli argomenti e aver anche raggiunto un livello più alto rispetto a quello ottenuto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato molto interesse in tutte le materie. Gli allievi hanno studiato con impegno e hanno dimostrato capacità di rielaborazione, di sviluppo e approfondimento delle loro conoscenze in maniera autonoma. Hanno dimostrato creatività e capacità di immettere nello studio le loro esperienze personali.

Gli allievi hanno dimostrato molto interesse nei confronti delle attività didattiche e spesso hanno esteso questo interesse anche ad argomenti non strettamente curricolari: si tratta di una classe, infatti, che costantemente si è interrogata sulla realtà che ci circonda lavorando insieme per contribuire al cambio e cercando possibili risposte. È diventato un gruppo aperto alla partecipazione alle diverse attività organizzate dalla Scuola e dalla propria insegnante, essendo addirittura capaci di proporre proposte e iniziative di carattere sociale, solidale e culturale.

Una gran parte della classe ha evidenziato, in quasi tutte le materie, di aver raggiunto un buon metodo di studio e di saper rielaborare in maniera personale le conoscenze e le competenze acquisite. Molti alunni si sono dimostrati aperti al dialogo educativo e hanno partecipato con entusiasmo alle attività organizzate dalla scuola mostrandosi disponibili anche nella fase organizzativa. Tutto questo ha avuto un riflesso anche nel voto di condotta che, nella media, è buono e talvolta eccellente.

Nelle materie di spagnolo, il livello parlato della classe è molto buono, anche se un po' meno nello scritto per alcuni. Gli allievi sono motivati a usare lo spagnolo e ad ottenere buoni risultati nell'espressione orale, e quasi tutti, nello scritto. Gli alunni hanno dimostrato motivazione e interesse alle materie, sia nella **Lengua y Literatura Castellana** sia in **Historia Española** e hanno raggiunto un adeguato uso dei linguaggi specifici. Hanno portato avanti lavori di ricerca storica, esposizioni e presentazioni orali dei lavori personali o di gruppo. Gli studenti hanno inoltre dimostrato creatività e capacità di immettere nello studio le loro esperienze di vita. Ogni singolo alunno possiede una personalità interessante, che si può esprimere in maniera autonoma nel momento in cui troverà la condizione adeguata per farlo. In generale la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, specialmente il primo gruppo di alunni con risultati eccellenti.

METODI DI INSEGNAMENTO

Particolare attenzione è stata data, dal punto di vista metodologico, alla partecipazione attiva degli studenti, per sviluppare la loro capacità di comunicare in una lingua, in certi casi diversa della materna, di ascolto e rispetto del pensiero degli altri.

Lingua spagnola e letteratura: lo studio è stato organizzato attraverso la strutturazione dei contenuti intorno a questi punti.

- l'uso della lingua in situazione di comunicazione;
- la riflessione sulla lingua: concetti grammaticali, aspetti sintattici e lessicali con particolare attenzione all'ortografia;
- Il commento dei vari tipi di testi (anche quelli che hanno un linguaggio specifico)
- La conoscenza dei contenuti riguardanti la letteratura spagnola ed il suo collegamento con i fatti storici, sociali, ideologici.
- il commento di testi della letteratura dal Realismo ai movimenti letterari del '900 come punto di partenza per la descrizione dell'organizzazione degli stessi.
- la lettura di brani e di opere complete rilevanti del periodo studiato. Valutazione di testi: struttura interna ed esterna, stilistica, valutazione personale.

Storia spagnola: si è affrontato lo studio e l'analisi del periodo storico attraverso documenti e testi. Si ritiene fondamentale per la formazione dell'alunno pre-universitario l'apprendimento delle basi della metodologia riguardante il metodo di ricerca scientifica, secondo il loro livello di conoscenza del metodo, e la capacità di commentare i documenti storici con un punto di vista maturo e critico. La ricerca e approfondimento degli argomenti disciplinari sia personale che di gruppo e la loro messa in comune sono stati i pilastri fondamentali della materia, che servono per sviluppare la capacità di collegamento.

STRUMENTI DIDATTICI:

I metodi utilizzati, sia per la materia di *Lengua y Literatura Castellana* sia in *Historia española* sono stati: la lezione frontale, l'uso del libro di testo integrato da fotocopie, lavori di ricerca e approfondimento fatti dagli alunni, analisi di testi, presentazioni orali, lettura ed uso di brani e documenti storici ed altre, lettura completa di opere di alcuni autori letterari; l'analisi di documenti audiovisivi e l'analisi di opere artistiche. Fondamentale è stata la partecipazione a conferenze, convegni e mostre e alle visite d'Istituzioni politiche o di governo e culturali.

VERIFICA DEGLI APRENDIMENTI:

Lingua e letteratura Spagnola. Prove scritte: le prove sono state calibrate per verificare il possesso dei contenuti specifici delle discipline, la proprietà ortografica e lessicale, la chiarezza espositiva, l'abilità critico-argomentativa.

Per osservare con continuità i progressi degli alunni (*modelo de evaluación continua*) si sono utilizzati diversi strumenti: osservazione sistematica del lavoro in classe, analisi degli elaborati prodotti dagli studenti (monografie, riassunti, lavori di sintesi, scrittura creativa) colloqui orali (interventi, dialoghi, interrogazioni); prove specifiche scritte.

Storia Spagnola: La tipologia di prova maggiormente utilizzata è stata quella dell'analisi di testi storici, l'interrogazione e l'elaborazione e presentazione di lavori di approfondimento e ricerca. Le prove sono state eseguite in modo graduale e tenendo conto degli obiettivi e del loro grado di raggiungimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lingua e letteratura Spagnola: Si valuta la capacità di organizzare il discorso linguistico e della conoscenza della struttura grammaticale; capacità di analisi e sintesi e di comprensione di un testo o un brano letterario; capacità di organizzazione ed esposizione di un testo. La valutazione ha tenuto conto degli obiettivi e del loro grado di raggiungimento. Autovalutazione, co-valutazione e valutazione.

Storia spagnola: Si tiene conto della capacità di analisi e sintesi e di comprensione di un testo storico. Si valuta la conoscenza dei fatti storici e dei dati e la capacità di collegamento tra di loro anche dello sviluppo del pensiero critico autonomo. Le prove sono state eseguite in modo graduale e tenendo conto degli obiettivi e del loro grado di raggiungimento. Valutazione, autovalutazione e co-valutazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO, PROGETTI:

Le attività sono state svolte in orario curricolare. La tipologia di recupero scelta è stata quella *in itinere*, con un lavoro personale e individualizzato, dando il feedback necessario a tutta la classe.

Per quanto riguarda le attività di approfondimento della materia sono state realizzate diverse partecipazioni a spettacoli teatrali serali.

Hanno partecipato ai seguenti progetti:

Foro Europeo de Debate entre Jóvenes (dalla classe seconda) **“Consolidación y transformación de la Unión Europea ¿Hacia dónde nos dirigimos?”**; **“El Tratado de Roma: 60 años de unión. Antes, después: hoy, juntos mejor”**; **“Elecciones al Parlamento Europeo 2019”**; **Comunicación, información, redes sociales. Elecciones PE 2019”**.

- **“Escuela Embajadora de la Unión Europea”** : Creazione di un Info Point UE; “tutoraggio” dei bambini della classe quarta della Scuola Elementare con il lemma “¿a qué sabe Europa?” spiegando la UE attraverso il cibo, bandiere, lingue, ecc.
- Partecipazione al concorso di video indetto dall’Ambasciata d’Italia in Spagna “La UE en nuestro día a día”.
- Partecipazione al concorso di prime pagine di giornale.
- **El flamenco en el aula** con la Fundación Antonio Gades (testi di Alberti, Lorca ed altri; musica e ritmi popolari e poesia popolare. Comunicazione verbale e non verbale);
- progetto della **Asociacion de la Prensa de Madrid** .
- Partecipazione al **“Ventotene Europa Festival 2019”**

PRINCIPALI ARGOMENTI SVOLTI

Lingua Spagnola: La norma linguistica spagnola e il funzionamento della grammatica in ogni livello linguistico. L’uso adeguato delle regole ortografiche. Si è lavorato soprattutto sull’analisi e commento dei testi scritti di diversi tipi di linguaggio. Modalità discorsive. Testi Amministrativi, giuridici, giornalistici, saggi. Produzione dei propri testi di diversa tipologia ma soprattutto di quelli tecnici-scientifici.

Letteratura Spagnola: storia della letteratura contemporanea con analisi della mentalità dell’epoca, con particolare attenzione alle manifestazioni poetiche, alle tecniche narrative e alle prove drammatiche che pongono in risalto la nostra cultura. Il programma di letteratura è stato svolto sia da un punto di vista teorico che pratico approfondendo il periodo dalla fine de XIX secolo e il XX secolo: il periodo tra 1900 e 1939; movimenti letterari del dopoguerra; anni 50, 60.

Storia Spagnola: Periodo dalla fine del XIX secolo fino all'attualità. In particolare si è studiato dalla crisi del 1898 con la guerra contro Gli Stati Uniti e la perdita di Cuba e Filippine alle conseguenze nel primo terzo del XX secolo. A partire degli anni 30 si è dato speciale riguardo della II Repubblica, la Guerra Civile spagnola e il Franchismo. Dalla Transizione alla democrazia. Gli anni 80 e 90. Spagna nell'attualità. Si è lavorato attraverso l'analisi, la ricerca e la riflessione facendo un collegamento tra i fatti storici, economici, politici e sociali in Spagna e nell'UE. Si è affrontato lo studio della costituzione del 1978, la normativa, i trattati e le Istituzioni dell'UE.

Allegato 2

Griglie di valutazione Prima Prova (Tipologie A, B, C) e Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

(Profssa. Raffaella D' Alessandro)

			Punteggi					PUNTI
			0 insufficiente	1 sufficiente	2 discreto	3 buono	4 distinto	5 ottimo
INDICATORI	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza degli argomenti richiesti/Aderenza alle richieste						
		Completezza della trattazione						
		Correttezza e proprietà di linguaggio						
	<i>Competenze e Capacità</i>	Argomentazione coerente/Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali						
		Collegamenti ed approfondimenti						

TOTALE/20

Descrittori di livello:

Insufficiente: presenza solo di aspetti elementari con carenze e/o limiti

Sufficiente: presenza degli aspetti essenziali richiesti, sebbene con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma.

Discreto: presenza degli aspetti richiesti senza errori e senza particolari approfondimenti.

Buono: padronanza dell'argomento richiesto con ampliamenti di buon livello

Distinto: aderenza alla richiesta e presenza di approfondimenti apprezzabili, anche sul piano interdisciplinare.

Ottimo: padronanza completa e organica di quanto richiesto, con rielaborazione originale e critica.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Profssa. Vari)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

ALLIEVO

Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

<p>VALUTAZIONE</p> <p>PROVA</p> <p>...../20</p>

Totale	
---------------	--

N.B.: la somma dei pesi – nell’ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore

Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	DESCRIPTORI	Valori	Punteggio
1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua straniera sul contesto professionale di riferimento integrando la modalità di comunicazione in modo congruo e pertinente all'argomento di discussione	4-5	/5
	Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua straniera, con un preciso scopo comunicativo, ma su sollecitazione sull'argomento di discussione.	3	
	Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua straniera seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
	Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua straniera e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
2. Capacità di analisi/sintesi	Conduce un'analisi puntuale, completa e dettagliata sintetizzando efficacemente contenuti ed esperienze	4-5	/5
	Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente	3	
	Analizza e sintetizza in modo parziale e/o impreciso.	2	
3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4-5	/5
	Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
	L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio utilizzato è generico.	2	
	L'argomentazione risulta disorganica e frammentaria, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
4. Rielaborazione critica e capacità di autocorrezione	Esprime in autonomia giudizi critici pertinenti e opportunamente motivati. Analizza in modo sistematico il proprio lavoro individuando punti di forza e di debolezza.	4-5	/5
	Esprime un giudizio critico motivato con semplici argomenti. Riconosce gli errori più evidenti ed è in grado di correggerli	3	
	Guidato, esprime un giudizio critico non sempre motivato. Riconosce gli errori se guidato e corregge parzialmente.	2	
	La rielaborazione personale risulta marginale. Non riconosce gli errori e/o non è in grado di correggersi.	1	
			/20